

COMUNE DI MONTEBUONO

PROVINCIA DI RIETI

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 53	DATA 26-10-2015	CONTRATTAZIONE DECENTRATA - RECEPIMENTO DI VERBALE ACCORDO DECENTRATO.
-------	-----------------	--

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTISEI del mese di OTTOBRE alle ore 17,00 nella sede comunale si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

MORGANTI FAUSTO - SINDACO PRESENTE

SASSI RODOLFO ERMENEGILDO - ASSESSORE U

ROCCONI DARIO - ASSESSORE ASSESSORE

Presiede il Sig. MORGANTI FAUSTO

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa BARBARA GIUSEPPINA BURZOTTA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Su proposta del Sindaco Sig. Morganti Fausto

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visti gli artt. 16 del C.C.N.L. 31/03/1999 e 8 del C.C.N.L. 01/04/1999;

Visto altresì l'art. 7 del citato C.C.N.L. 01/04/1999;

Richiamato il verbale di contrattazione decentrata del 05/10/2015 redatto e sottoscritto dalla delegazione trattante, come istituita ai sensi dell'art. 1 del citato C.C.N.L. 01/04/1999;

Dato atto che l'ipotesi di accordo è stato definito nel rispetto delle norme contrattuali vigenti;

Ritenuto di dover recepire in ogni sua parte il verbale;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, espressi ai sensi dell'art. 49 1° Comma e 147 bis del TUEL e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta della presente deliberazione;

Visto il parere del revisore del conto che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio di ragioneria, espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma e 147 bis del TUEL e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di accogliere i pareri indicati in premessa ed espressi ai sensi del TUEL;
- 2) di approvare in ogni sua parte il verbale di accordo redatto e sottoscritto dalla delegazione trattante in data 05/10/2015;
- 3) di attribuire, pertanto, le seguenti indennità al sottoelencato personale:

Indennità Responsabili Procedimento

- FRANCIOLI FIORENZO indennità annua € 1.800,00
- PIERANGELI ANTONELLA indennità annua € 1.000,00

- a) di confermare l'indennità di rischio in favore del dipendente ZUCCHETTI ROBERTO nella misura di € 360,00 annue;
- b) di erogare l'indennità di rischio in favore del dipendente part-time al 66,67% GALLUZZI DARIO nella misura di € 240,00 annue;
- c) di destinare l'importo di € 329,05 alla produttività con appositi progetti che dovranno essere predisposti da parte dell'ufficio tecnico e dall'ufficio amministrativo;

- 4) di rendere la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 E 147 BIS DEL TUEL E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO - PARERE FAVOREVOLE: CAMILLI G. 

- PARERE FAVOREVOLE: CASTELLI M. 

- PARERE FAVOREVOLE: PACE ANGELO 

RAGIONIERE

- PARERE FAVOREVOLE: CAMILLI G. 



COMUNE DI MONTEBUONO

Provincia di Rieti

Tel.0765/607631-2 fax 0765/607131

e-mail: protocollo@comune.montebuono.ri.it

C.A.P. 02040 - P.I. 00113280572

VERBALE

Ipotesi Di ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2015

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di ottobre 2015 alle ore 11,30 sono presenti, previa convocazione:

per la parte pubblica:

- Dott.ssa Barbara Giuseppina Burzotta: Segretario Comunale.
- Camilli Giancarlo: Responsabile del Servizio Personale.
- Sindaco Fausto Morganti : Responsabile del Servizio.

per la parte sindacale:

- Massimiliano De Santis – CIGIL FP
- De Santis Walter – UIL FPL

RSU FIRENZO FRANCOLI

Le parti dopo ampia discussione concordano quanto segue:

Indennità specifiche responsabilità:

- Francioli Fiorenzo € 1.800,00
- Pierangeli Antonella € 1000,00

Indennità rischio:

€ 360,00 personale cat. B2

€ 240,00 categoria A part-time

Le parti si danno atto che per l'anno 2016 le somme così contrattate si intendono provvisoriamente confermate fino a nuova contrattazione.

Le parti si danno atto che la parte residua del fondo verrà utilizzata come per legge per la realizzazione di progetti obiettivo, in applicazione delle norme sulla performance e produttività.

Le parti si danno atto che tale ipotesi di contrattazione decentrata potrà considerarsi definitiva in caso di parere favorevole del revisore contabile.

RSU *Fiorenzo Francoli*

FP CIGIL

UIL FPL

COMUNE DI MONTEBUONO

Prov. di RIETI

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2015

Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Contratto
Periodo temporale di vigenza	1/01/2015 – 31/12/2015
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente: Segretario Comunale;- Componenti: Responsabile Personale; Responsabile: Ufficio Tecnico Sindaco <p><u>Rappresentanza Sindacale Unitaria</u> (composta da n. componenti)</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u> (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">• C.G.I.L. FP;• C.I.S.L – FPS;• U.I.L. FLP;• CSA Regioni e Autonomie Locali ;• DICCAP (“Snalcc – Fenal – Sulpm”); <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">• C.G.I.L. FP;• U.I.L. FLP;
Soggetti destinatari	Personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non dirigente del comparto regioni e autonomie locali
	a) Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall’art. 41 del CCNL 22/1/2004
	b) Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall’art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C
	c) Progetto produttività

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali) Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali) Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Si per quanto di competenza e secondo le prescrizioni contenute del vigente regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		Eventuali osservazioni

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

1	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> L'Istituto ha come obiettivo dell'omogeneizzazione con il trattamento economico di altri comparti pubblici e, in particolare, con quello delle amministrazioni statali, per questa finalità è stata istituita una nuova voce retributiva che assume la denominazione di "indennità di comparto", essa ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta per dodici mensilità. Può essere sospesa o ridotta negli stessi casi di riduzione o sospensione dello stipendio tabellare. Per il suo carattere di generalità, il nuovo compenso deve essere corrisposto a tutto il personale in servizio, a tempo indeterminato e a tempo determinato (con contratto di formazione lavoro o di lavoro temporaneo), ivi compresi i lavoratori incaricati di una posizione organizzativa. • Importo € 3.231,46.
2	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 37 CCNL 14/9/2003 - Indennità di Rischio, nella misura stabilita 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> La indennità di rischio è corrisposta al personale di categoria A, B e C che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi

	dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	<p>pregiudizievoli alla salute ed integrità personale, a partire dalle condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente ed individuate dall'allegato B al D.P.R. 347/83</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Importo massimo previsto nel fondo</u> : € 600,00 • <u>Riferimento alla norma del CCNL</u>: Art. 37 CCNL 14/9/2003 • <u>Riferimento all'articolo del CCDI aziendale</u>: Art. 10, comma 3, del CCNL del 27 luglio 2005 • <u>Criteri di attribuzione</u>: Il pagamento dell'indennità, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004, avviene su verifica mensile della effettiva presenza in servizio
3	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Descrizione finalità istituto contrattuale</u>: Compensare compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C • <u>Importo massimo previsto nel fondo</u>: € 2.600,00 • <u>Riferimento alla norma del CCNL</u>: Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) • <u>Riferimento all'articolo del CDI aziendale</u>: Art. 12 del CCNL del 27 luglio 2005 • <u>Criteri di attribuzione</u>: I relativi compensi, sono i seguenti : <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria B3, individuato dal Responsabile del servizio per responsabilità di procedimento nei servizi demografici - tributi ed entrate patrimoniali Euro 1.000,00; • Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria C, individuato dal Responsabile del servizio per procedimento nei servizi contabilità e personale Euro 1.800,00;
4	Progetto di produttività	€ 329,05

N.B. In luogo della sopra formulata illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo si potrebbe procedere alla seguente formulazione :

(vengono introdotte alcune descrizioni a titolo esemplificativo)

A)	ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	
Art. 1	•	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con delibera della G.M. n. 55 del 21/09/2015
Art. 2	•	Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
Art. 3	•	Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo

A) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE		
1	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	3.231,46
2	Art. 17, comma 2, lett. d) - secondo le specifiche discipline:	0,00
a)	• Art. 37 CCNL 14/9/2003 - Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	600,00

b)	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	2.800,00
c)	Progetto produttività	329,05

B) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Camilli Giancarlo

COMUNE DI MONTEBUONO

Prov. di RIETI

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015

MODULO 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Data e provvedimento di costituzione del Fondo: Delibera di Giunta n. 55 del 21/09/2015

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con il predetto atto nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	6.960,51
Totale	6.960,51

1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Risorse storiche consolidate (fondi ex CCNL 01.04.1999) ed incrementi previsti dai CCNL 2001-2004-2006-2008	6.960,51	Art. 14, comma 4, del CCNL 1/04/1999: riduzione del 3% dello straordinario
		Art. 15, comma 1, del CCNL 1/04/1999 lettere:
		a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. Ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p. o.
		b) risorse aggiuntive destinate all'anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996
		c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'a. p. e quello di utilizzazione non risultino incrementi delle spese
		f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93
		g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996
		h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995
		i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore
		j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza
		l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni
		Art. 15 comma 5, del CCNL 1/04/1999: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche
		Art. 4, c. 2, del CCNL 5/10/2001: integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000 e sino al 31/12/2003

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 3.231,46 relative a:

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Indennità di comparto (quote a carico del fondo)	3.231,46	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL.

2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 3.729,05 così suddivise:

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Indennità di rischio	600,00	Art. 37 CCNL 14/9/2003 - Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) - Categ. B e C	2.800,00	(come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C
Progetto produttività	329,05	Art. 36 CCNL 22.1.2004
Totale	3.729,05	

2.3 Sezione III - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	3.231,46	
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	3.729,05	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)	0,00	
Totale	6.960,51	

2.4 Sezione IV - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Descrizione	Illustrazione
a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;	Le risorse stabili ammontano a € 6.939,12, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, alta professionalità) ammontano a € 3.539,12. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
b. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)	Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

MODULO 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato l'anno precedente

3.1.1 Totale fondo

Descrizione	Importo
Parte stabile	6.960,51
Parte variabile	0
Totale fondo	6.960,51

3.1.2 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	3.231,46	(comparto, progressioni orizzontali in atto, alta professionalità)
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	3.729,05	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)	0,00	
Totale	6.960,51	

3.2.1 Confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015
Parte stabile	6.960,51	6.960,51
Parte variabile	0	0
Totale fondo	6.960,51	6.960,51

MODULO 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Indicazione delle modalità con cui viene verificata preventivamente la copertura del Fondo con risorse di bilancio:

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 56/02, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Indicazione dell'effettivo non superamento del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010:

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Attestazione della effettiva copertura delle varie voci del Fondo con risorse di bilancio:

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con delibera della G.M. n. 55 del 21/09/2015 è impegnato al capitolo 56/2 del bilancio 2015.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Camilli Giancarlo

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Camilli", written over the typed name.

COMUNE DI MONTEBUONO

Provincia di Rieti

VERBALE n. 1/ 2015

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto " Concertazione - Recepimento di verbale di accordo decentrato"

Il giorno 21 Ottobre 2015, la dott.ssa Maria Lombardi Organo di Revisione, premesso che con mail l'Ente ha richiesto il parere in oggetto producendo documentazione integrativa in data 19.10.2015;

Visto l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999 applicato ai dipendenti degli Enti Locali, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, che demanda al Collegio dei revisori "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri.... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";

Visto l'art. 40 comma 3 del D.Lgs 30.01.2001 n. 165 che testualmente dispone "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";

Visto il comma 1 dell'art. 40 bis dello stesso decreto in ossequio del quale "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti.....";

Vista la proposta di deliberazione in oggetto in cui si delibera di:

- approvare il verbale di accordo di contrattazione decentrata 2015;
- attribuire le indennità ai Responsabili del Procedimento nella misura complessiva di € 2.800,00;
- confermare le indennità di rischio nella misura di € 360,00 annue;
- attribuire l'indennità di rischio nella misura di € 240,00 annue;
- destinare l'importo di € 329,05 alla produttività con predisposizione di apposito progetto;

Tenuto conto che nella Relazione Tecnico Finanziaria il Responsabile del Servizio attesta:

- il rispetto del limite di spesa dell'anno 2010;
- la copertura finanziaria;



Considerato che nella Relazione Tecnico Finanziaria si quantificano le Risorse Stabili consolidate in complessive € 6.960,51 e che le attribuzioni di cui alla proposta di deliberazione sono definite utilizzando il residuo delle stesse (al netto dell'Indennità di comparto di € 3.231,46);

Vista la Circolare n. 20 del 08.05.2015 della Ragioneria Generale dello Stato;

Visto il Parere Aran Prot. 19528 del 05.06.2015;

attesta

la compatibilità dei fondi per le risorse integrative con i vincoli di bilancio e l'applicazione delle norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Preso atto altresì di quanto esposto nella delibera di C.C. n.ro 29 del 03.08.2015, confermato dall'Organo di Revisione nel parere del 29.07.2015, in merito al mancato rispetto dei limiti di spesa del personale e vista la Legge 296/2006 (ss mm ii) nonché i pareri della Corte dei Conti (tra cui Sezione Regionale per il Veneto n.ro 513/2012, n.ro 154/2010, Sezione Lombardia n.881 e 882, etcc) in cui si precisa che *"la riduzione della spesa di personale rappresenti uno specifico obiettivo di finanza pubblica al cui rispetto devono concorrere sia gli enti sottoposti al Patto di stabilità che quelli esclusi, in guisa che l'obiettivo di contenimento e riduzione della spesa di personale non sia più da considerare mera espressione di un principio di buona gestione al quale tendere, ma rappresenti un vero e proprio obiettivo vincolato dalla cui violazione discende, a titolo di sanzione, il divieto di assunzione. Ettccc"* è necessario che l'Ente individui le misure idonee e le iniziative atte al raggiungimento del limite di spesa.

Letto, approvato e sottoscritto.

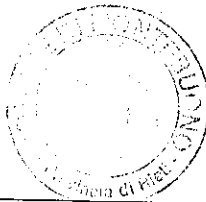
L'organo di Revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Maria Lombardi



COMUNE DI MONTEBUONO
PROVINCIA DI RIETI

Il Segretario
Dott.ssa Barbara Giuseppina Burzotta



Il Presidente
Sig. Fausto Morganti

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno.....^{- 3 NOV. 2015}
ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1^ C del Testo Unico 267/2000, per 15 gg. consecutivi.

Montebueno li:.....^{3 NOV. 2015} IL MESSO COM.LE (Sig. LUCHETTI GRAZIANO)

IL MESSO COMUNALE
Antonella PIERANGELI

Vista l'attestazione del messo comunale, si certifica che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio.

Montebueno li:.....^{- 3 NOV. 2015}

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Barbara Giuseppina Burzotta

ESECUTIVITA'

- per dichiarazione di immediata eseguibilità;
- per decorrenza del termine di giorni 10 di pubblicazione

Montebueno li:.....^{- 3 NOV. 2015}

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Barbara Giuseppina Burzotta

COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Montebueno li:.....^{3 NOV. 2015}.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Barbara Giuseppina Burzotta